

Brava Perosina Sei da dieci e lode

Serie A volo: il club torinese centra un favoloso en plein



Alberto Cavagnaro: con Grattapaglia al fianco forma la coppia leader del campionato

Torinesi come un rullo compressore: dieci vittorie in dieci giornate. Nel derby veneto la Pontese travolge i veneziani del Noventa

MAURO TRAVERSO

La giornata numero dieci del massimo campionato del volo ha ribadito che lassù, a quota 20, La Perosina non soffre di vertigini. Per la decima volta la capolista ha soffocato l'avversaria di turno, Maserà, come i serpenti di Minerva. Non ha concesso titubanze, né remore di sorta, la Pontese impegnata nel derby veneto con la Noventa. Anche la Brb ha risposto "presente". L'esperienza e la classe degli uomini di Bellazzini hanno spento i fuochi appiccicati da una Ferreria vogliosa di stupire in casa. Ma è nell'immediata anticamera della stanza dei playoff che il Gaglianico ha strappato di mano alla concorrente Borgonese, due pastiglie di vitamina S, come Speranza e Sogno. Sono stati Nari, con l'ottavo risultato utile nel combinato,

Carlevaro, con il suo sesto successo su otto da solista, Cavagnaro e Grattapaglia, miglior coppia del campionato con sette vittorie su otto, oltre al poker Pastre-Collet-Longo-Melignano, miglior quadretta del torneo con 17 punti all'attivo, a servire l'antipasto di Maserà-La Perosina. Il pranzo si sarebbe poi chiuso in anticipo con le portate centrali dei corridori Longo-Micheletti (nona vittoria), del cecchino Manolino (quinta su nove) e ancora del progressista Micheletti (sesta utile), ma gli ossolani si sono voluti consolare con il dessert, per bocca di Borca, del duo Bunino-Della Piazza e della terzina dei due Mellerio, Andrea e Stefano, con Mariolini, pronti a sottrarre ai perosini cinque degli otto punti ancora in palio. A Cordignano il derby veneto ha avuto un effetto dirompente. Lungo le dodici prove il team di Noventa di Piave è stato messo a soqquadro dalle furie di Scarpat. Sempre più determinati a conquistare la seconda poltrona, che può avere un significato anche in termini di Coppa campioni, i trevigiani hanno concesso agli avversari

KOZIEK INFORTUNATO

Povera Borgonese Colpa del torcicollo

(m.t.) Che l'orbita borgonese difficilmente possa fare a meno del pianeta Jure Koziek, lo si è toccato con mano in occasione del match con il Gaglianico. E' bastato che l'atleta sloveno, campione di Euro 2014 e iridato 2013 e 2015, non sia riuscito a strappare alcun punto nelle tre prove in cui è stato impiegato, per mettere in crisi i valsusini. La causa? Un fastidioso torcicollo che lo ha costretto ad assumere antidolorifici e a non potersi allenare. Perso il combinato, è caduto pure nel tiro di precisione, con il suo peggior punteggio (11), ed infine si è dovuto arrendere a Ressaia nell'individuale, prova che

lo aveva visto vincere 5 volte su 6. Koziek, quarto nella top ten del rendimento, dietro a Borcnik, Janzic e Grattapaglia, è già pronto per il riscatto. Il tecnico Piero Pettigiani lo esime da colpe: «Cose che succedono. Lui non ne può nulla. Il punteggio finale ci penalizza numericamente. Specie nel finale potevamo addirittura ribaltare l'esito del match. A cinque minuti dal termine, a terne eravamo avanti di due punti e nel combinato Tabone ha fallito le ultime due bocce decisive. Sono comunque fiduciosi, anche se in questa corsa finale molto dipenderà dai passi falsi delle concorrenti dirette».

i due punti della bandiera allo scadere dell'incontro. Le cui ostilità si erano aperte con il terzo successo, su quattro, di Marcelja, impiegato nel combinato, l'ottava vittoria di Janzic, miglior individualista sino a questo momento, della inedita accoppiata Sever-Frere, e della quadretta Buset-Borcnik-Feruglio-Ziraldo, schierata positivamente per la seconda volta. Il tecnico Scarpat ha provato anche la novità Marcelja-Ziraldo nella staffetta, e la risposta è stata un'eccellente 56 su 58, miglior punteggio di giornata. Quando Ferreria si è trovata a parità di paletti nello slalom parallelo con i campioni d'Italia della Brb (priva dell'indisposto Bruzzone), deve aver accarezzato uno stimolante disegno. Il quattro pari iniziale ha cullato i padroni di casa nell'illusoria possibilità di rimediare alla carenza tecnica nelle corse, con i tiri di precisione. Ma ci sono riusciti solo in parte perché Migliore è riuscito a infliggere l'ottava sconfitta a Grosso, mentre Pautassi è tornato a vincere superando il giovane Ariardo. Godibile la parte finale del confronto, soprattutto nel corso del combinato da 42 pari fra Cibrario-Rossato e Deregibus-Grosso, poi chiusa a vantaggio di Paolo Ballabene-Ferrero e dell'inedita Andreoli-Pautassi-Roggero. Dal cuore della classifica sono arrivate le emozioni più forti, complici Gaglianico e Borgonese impegnate nello scontro diretto. E' stato Ressaia, con il primo successo nel combinato, ad aprire favorevolmente un incontro delicato che ha visto da una parte premiata la grande voglia di vincere dei biellesi e dall'altra la sofferenza dei valsusini nel non poter rispondere con gli acuti di Koziek. Dice Negrusso, tecnico dei lanieri: «Abbiamo raggiunto il primo obiettivo, quello della salvezza. Ora dipende da noi. Se manteniamo questo atteggiamento e questa concentrazione, con alcuni giocatori che hanno risolto problemi di salute, la mentalità mi sembra quella giusta. Proviamo a guardare avanti, senza esaltarci».

Petanque donne
Anpi Molassana sempre reginetta in serie A. Nel derby genovese della quinta giornata ha respinto l'assalto dell'Abg (10-8). Valle Maira e Caraglio non si sono fatte male (9-9).



Rizzoli si gode le brillanti bocce socialchic

L'ANGOLO

Confederazione della Raffa «Rinnoviamo!»

Summit a Chiasso della Cbi per guardare al futuro. L'intervento di Rizzoli: «Indispensabile aprire le frontiere d'Europa»

DANIELE DI CHIARA

> Presidente, a Chiasso una riunione fiume con tanta carne al fuoco ...
«Se la buttiamo su questo piano devo dire che le pietanze sfornate sono molto appetibili. E siamo pronti ad arricchirle con contorni stuzzicanti».

> Vento in poppa, quindi ...
«Proprio così. Premetto che quando fui riconfermato al vertice della Confederazione internazionale, insieme al nuovo direttivo ci demmo ambiziosi obiettivi. Tutti insieme ci siamo tirati su le maniche e li abbiamo raggiunti nonostante la crisi economica. Siamo molto soddisfatti. E merito un plauso per l'impegno anche le nostre tante nazioni affiliate».

> Cosa ci regalerà il 2016?
«Battesimo per due nuove prove di gioco, il tiro di precisione e il combinato di raffa. Una novità che avrà senz'altro successo e che consentirà a una platea più ampia di atleti di tutto il mondo di trovare nuovi stimoli agonistici. E' stata studiata anche l'ipotesi di libera circolazione in Europa degli atleti al fine di agevolare la partecipazione alle competizioni che non assegnano titoli nazionali. Una maggiore presenza in gara, anche di campioni, aumenterà l'esperienza tecnica. Pensiamo anche ad un tesserino targato UE».

> E come appuntamenti di

alto livello?
«In calendario ci saranno due campionati iridati. Il Brasile si era prenotato per il mondiale di club ma ha dovuto dare forfait per le difficoltà economiche. Ora stiamo esaminando la proposta italiana venuta dalla società Virtus L'Aquila. Agli organizzatori abbiamo chiesto le dovute garanzie organizzative ed economiche. Per il mondiale maschile a squadre, un cardine del nostro calendario, si sono fatte avanti Johannesburg in Sud Africa e l'Algeria. Quest'ultima candidatura è forse più complessa visto il difficile momento attraversato dai Paesi africani che si affacciano sul Mediterraneo».

> Beach bocce. Si va avanti?
«Certamente. L'anno scorso, sperimentale a livello agonistico, i risultati sono stati molto positivi. Il grande interesse per la nuova specialità ha portato a Roma anche una delegazione cinese di tecnici ed atleti che hanno studiato e sperimentato con soddisfazione il nuovo gioco».

> Olimpiadi e Giochi del Mediterraneo?
«Nei Giochi del Mediterraneo ed anche nei World Games siamo presenti ufficialmente da vent'anni. Nel 2017 la raffa sarà in campo a Tarragona nei primi e a Wrocław per i World Games. Il Cio ha emanato alcune direttive delle quali dovrà farsi carico la Confederazione mondiale. La Cbi è pronta a collaborare. Per le Olimpiadi il percorso è più lungo. Lo scorso ottobre la Confederazione mondiale, di cui sono vicepresidente, ha presentato a Montecarlo, in occasione della convenzione Sportel, la candidatura dello sport delle bocce ai Giochi del 2024. In corsa per la sede ci sono anche Roma e Parigi, due capitali di Paesi in cui il nostro gioco è in prima pagina. Per cui siamo fiduciosi se la scelta cadrà su una delle due».

> Bocce in piena salute, ma la strada olimpica è in salita.
«In parte sì. Ma ce la mettiamo tutta per andare sotto i riflettori. Alla vigilia della riunione di Chiasso ho incontrato i dirigenti di una grande società che opera a livello mondiale nel campo della pubblicità e dell'immagine. Si sono accorti che la specialità della raffa, da loro considerata estremamente elegante (l'hanno definita socialchic), è anche sport spettacolare e che alcune manifestazioni hanno avuto un eccellente share televisivo. Sono interessati a sfruttare il bello di questa disciplina, ancora in gran parte inesplorata, organizzando alcuni grandi appuntamenti di alto livello con la presenza di campioni di tutto il mondo».

> Un spot per l'immagine, quindi.
«Esatto. Ma non solo. L'iniziativa che ci hanno proposto, e che stiamo attentamente valutando, sarà un ottimo biglietto da visita anche per la campagna "Bocce alle Olimpiadi" e sarà per la Cbi una crescita straordinaria. L'idea prevede una serie di tornei in diversi Paesi nell'arco di tre anni, manifestazioni articolate che, attraverso il linguaggio mediatico moderno, potranno affascinare il pubblico. Campi di gioco con un'accattivante scenografia, le bocce multicolori, i numeri di fuoriclasse mondiali. Uno spettacolo da prima serata».

SERIE A RAFFA

L'Aquila si arena sulla spiaggia di Rimini

Il pareggio ha frenato la corsa degli abruzzesi e consentito al Montegrano l'aggancio. Montecatini: l'acqua alla gola

FRANCESCO FERRETTI

La riminese Cvm Utensiltecnica si conferma squadra assai solida e frena la corsa della capolista L'Aquila sulle proprie corsie di gioco. Montegrano ne approfitta e, vincendo sonoramente in casa contro il Centro Riabilitazione Lars, la raggiunge in vetta. Sempre più brillante sinora la stagione dei marchigiani. L'Alto Verbano batte in trasferta gli emiliani della Rinascita e diventa secondo da solo a un punto dal duo di testa. Insomma, i varesi

sino sono ancora lì per il primato. Boville passa anche a Montecatini salendo in terza posizione e ora si può tornare a dire che strappare lo scudetto dalla maglia dei romani non sarà semplice per nessuno. L'Ancona 2000 e la Fashion Cattel, infine, pareggiano in un match a Treviso che sa di malinconiche aspettative disattese e ricordi di tempi migliori andati. Questo quanto accaduto in estrema sintesi nell'ottava giornata della massima serie delle bocce sintetiche. In un campionato divertente, intrigante e mai scontato, nel quale tutto ancora potrebbe accadere, la lotta al vertice si fa sempre più interessante e... partecipata. La squadra di Montegrado combatte con le magliette aquilane ad

armi pari dalla prima all'ultima partita, nel match più interessante per il vertice. Rosati in grande spolvero costringe al pareggio il più in forma degli abruzzesi, Formicone, e nella coppia, insieme a un sempre affidabile Paolucci in accosto, strappa il doppio set che vale l'uno a uno di nuovo proprio contro il campione aquilano. Benedetti e Savoretti fanno il loro nell'altra coppia, con il fuoriclasse capitolino sempre più a suo agio da puntista. Discorso diverso invece nella parte opposta della graduatoria, dove il Montecatini appare pericolosamente impaludato. La squadra toscana è ultima da sola, seppure a soli tre punti di distanza dal terzo di squadre che la precede.

VOLO (10ª GIORNATA)

RISULTATI				
Maserà - La Perosina	7-17			
Gaglianico - Borgonese	15-9			
Ferreria - Brb	9-15			
Pontese - Noventa	22-2			

CLASSIFICA

SOCIETA	PUNTI	V	N	P
La Perosina	20	10	0	0
Pontese	15	7	1	2
Brb	12	6	0	4
Gaglianico	10	4	2	4
Borgonese	9	3	3	4
Ferreria	8	3	2	5
Noventa	3	1	1	8
Maserà	3	1	1	8

RAFFA (8ª GIORNATA)

RISULTATI				
Ancona 2000 - Fashion Cattel	1-1			
Cvm Utensiltecnica - L'Aquila	1-1			
G.S. Rinascita - Alto Verbano	1-2			
Montecatini Avis - Boville Marino	1-2			
Montegrano - Cen. Riab. Lars	3-0			

CLASSIFICA

SOCIETA	PUNTI	V	N	P
L'Aquila	17	5	2	1
Montegrano	17	5	2	1
Alto Verbano	16	5	1	2
Boville Marino	14	4	2	2
Cvm Utensiltecnica	13	3	4	1
Cen. Riab. Lars	10	3	1	4
Ancona 2000	6	1	3	4
Fashion Cattel	6	1	3	4
G.S. Rinascita	6	1	3	4
Montecatini Avis	3	0	3	5

Federazione Italiana Bocce

5 X 1000

80083470015

le bocce, uno sport solare